



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ILVA: OPERAIO USTIONATO, RSU PROCLAMANO SCIOPERO

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

Le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) dell'Ilva di Taranto hanno proclamato lo sciopero di stabilimento a partire dalle 11 odierne per il primo turno e di otto ore per il secondo turno e quello di notte in seguito all'incidente avvenuto ieri sera in cui è rimasto gravemente ustionato un operaio, Alessandro Morricella, 35enne di Martina Franca. Il lavoratore è stato investito da un getto di ghisa incandescente. Morricella è ricoverato nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari. Il getto di ghisa bollente lo ha colpito mentre misurava la temperatura del foro di colata dell'Altoforno 2. La tuta che indossava ha preso fuoco e il lavoratore ha riportato ustioni sul 90 per cento del corpo nonostante i soccorsi siano stati tempestivi. Sul posto sono intervenuti tecnici dello Spesal (Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) dell'azienda sanitaria locale per stabilire la dinamica dell'incidente e verificare il rispetto delle norme di sicurezza. La magistratura ha aperto un'inchiesta e anche l'azienda ha avviato una indagine interna. Nel documento con cui è stato annunciato lo sciopero di stabilimento per la giornata di oggi, le Rappresentanze sindacali unitarie sottolineano che "quel che è accaduto, per la sua portata, non ha precedenti e questo richiede tutti gli approfondimenti del caso per individuare le cause e valutarne i rischi. Certamente non è attribuibile alla fatalità e, senza voler cercare il capro espiatorio, è evidente che l'accaduto non potrà rimanere senza risposte". Il nuovo "corso dell'Ilva - aggiungono le Rsu - non può iniziare con un gravissimo incidente. Per questo occorre accelerare tutta la fase di risanamento e di messa in sicurezza degli impianti a tutela della salute e della vita dei lavoratori".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 9 giugno 2015